# BILANCIO

# DELL'ESERCIZIO 2016

## DELTA 2000 Soc. cons. a r.l.

*Aprile 2017*

# DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

| Dati anagrafici | |
|---|---|
| **Sede in** | Strada del Mezzano 10 OSTELLATO FE |
| **Codice Fiscale** | 01358060380 |
| **Numero Rea** | FE 150300 |
| **P.I.** | 01358060380 |
| **Capitale Sociale Euro** | 150000.1 i.v. |
| **Forma giuridica** | SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA |
| **Settore di attività prevalente (ATECO)** | 829999 |
| **Società in liquidazione** | no |
| **Società con socio unico** | no |
| **Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento** | no |
| **Appartenenza a un gruppo** | no |

Gli importi presenti sono espressi in Euro

# Stato patrimoniale

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|---|---|
| Stato patrimoniale | | |
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| II - Immobilizzazioni materiali | 14.048 | 15.945 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 3.750 | 3.250 |
| Totale immobilizzazioni (B) | 17.798 | 19.195 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 699.978 | 737.791 |
| Totale crediti | 699.978 | 737.791 |
| IV - Disponibilità liquide | 192.687 | 158.681 |
| Totale attivo circolante (C) | 892.665 | 896.472 |
| D) Ratei e risconti | - | 125 |
| Totale attivo | 910.463 | 915.792 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 150.000 | 119.059 |
| IV - Riserva legale | 9.605 | 9.574 |
| V - Riserve statutarie | 11.297 | 11.173 |
| VI - Altre riserve | 14.309 | 1 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 590 | 154 |
| Totale patrimonio netto | 185.801 | 139.961 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 101.047 | 88.442 |
| D) Debiti | | |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 623.615 | 619.889 |
| Totale debiti | 623.615 | 619.889 |
| E) Ratei e risconti | - | 67.500 |
| Totale passivo | 910.463 | 915.792 |

# Conto economico

| | 31-12-2016 | 31-12-2015 |
|---|---|---|
| Conto economico | | |
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 41.287 | 23.197 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| contributi in conto esercizio | 476.815 | 677.140 |
| altri | 3.837 | 8.212 |
| Totale altri ricavi e proventi | 480.652 | 685.352 |
| Totale valore della produzione | 521.939 | 708.549 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 770 | 1.736 |
| 7) per servizi | 260.683 | 461.536 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 10.258 | 12.531 |
| 9) per il personale | | |
| a) salari e stipendi | 165.384 | 128.487 |
| b) oneri sociali | 34.484 | 32.863 |
| c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 12.876 | 10.096 |
| c) trattamento di fine rapporto | 12.876 | 10.096 |
| Totale costi per il personale | 212.744 | 171.446 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 3.296 | 3.268 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | - | 450 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 3.296 | 2.818 |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 172 | 78 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 3.468 | 3.346 |
| 14) oneri diversi di gestione | 7.162 | 15.607 |
| Totale costi della produzione | 495.085 | 666.202 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 26.854 | 42.347 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | |
| altri | 16 | 23 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 16 | 23 |
| Totale altri proventi finanziari | 16 | 23 |
| 17) interessi e altri oneri finanziari | | |
| altri | 16.020 | 33.504 |
| Totale interessi e altri oneri finanziari | 16.020 | 33.504 |
| Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis) | (16.004) | (33.481) |
| Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D) | 10.850 | 8.866 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 8.684 | 14.156 |
| imposte differite e anticipate | 1.576 | (5.444) |
| Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 10.260 | 8.712 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 590 | 154 |

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile, esonerando la società dalla redazione del rendiconto finanziario; tuttavia l'organo amministrativo ha ritenuto opportunopresentare anche la relazione sulla gestione per fornire maggiori informazioni e ragguagli ai Soci sulle attività societarie.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata come previsto dall'art. 2435-bis del codice civile e come previsto dall'OIC 12 non si è applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione delle poste di bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; a seguito delle modifiche introdotte dall'OIC 12 versione del 23/12/2016 è stato riclassificato il prospetto di confronto con l' esercizio 2015.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

## Altre informazioni

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

# Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % | Periodo |
|---|---|---|
| Mobili e arredi | 12% | 9 anni in quote costanti |
| Mobili e macchine d'ufficio elettroniche | 20% | 5 anni in quote costanti |
| Telefonia | 20% | 5 anni in quote costanti |

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Nel prospetto che segue sono evidenziati la consistenza iniziale e finale nonché i movimenti delle immobilizzazioni materiali.

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Immobilizzazioni materiali* | | | | | | | | |
| | Attrez. specifica industr. commer.e agric. | 875 | 875 | - | - | - | - | - |

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Mobili e arredi | 34.373 | 23.046 | 11.327 | - | - | 1.464 | 9.863 |
| | Macchine d'ufficio elettroniche | 17.532 | 12.914 | 4.618 | - | - | 1.692 | 2.926 |
| | Telefonia mobile | - | - | - | 1.399 | - | 140 | 1.259 |
| **Totale** | | **52.780** | **36.835** | **15.945** | **1.399** | **-** | **3.296** | **14.048** |

### Immobilizzazioni finanziarie

*Partecipazioni*

Trattasi della quota di adesione all'"ATS GAC distretto Mare Adriatico" e all'"ATS FLAG Costa dell'Emilia Romagna, valutate al costo

*Crediti*

Trattasi di depositi cauzionali iscritti in bilancio al valore nominale.

| Descrizione | Dettaglio | Costo storico | Prec. Ammort. | Consist. iniziale | Acquisiz. | Alienaz. | Ammort. | Consist. Finale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Immobilizzazioni finanziarie* | | | | | | | | |
| | Partecipazioni | 500 | - | 500 | 500 | - | - | 1.000 |
| | Depositi cauzionali | 2.750 | - | 2.750 | - | - | - | 2.750 |
| **Totale** | | **3.250** | **-** | **3.250** | **500** | **-** | **-** | **3.750** |

In relazione ai crediti finanziari, non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value"

## Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

# Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|
| *Crediti* | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Fatture da emettere a clienti terzi | 21.697 | 22.197 | 500 | 2 |
| | Clienti | 15.756 | 14.256 | 1.500- | 10- |
| | Crediti v/fornitori saldi dare | 1.530 | - | 1.530- | 100- |
| | Crediti v/Provincia di Ferrara | 77.124 | - | 77.124- | 100- |
| | Contributo f.do annuale soci pubblici | 51.712 | 18.000 | 33.712- | 65- |
| | Contributo progetto Slowtourism Programma Italia /Slovenia 2007-2013 | 58.041 | 58.041 | - | - |
| | Contributo progetto Interbike Programma Italia/Slovenia 2007-2013 | 16.205 | - | 16.205- | 100- |
| | Contributo progetto Motor Programma Italia/Slovenia 2007-2013 | 54.472 | 54.472 | - | - |
| | Contributo progetto Saltworks Programma Italia/Slovenia 2007-2013 | 41.620 | 36.327 | 5.293- | 13- |
| | Contributo progetto Museumcultour IPA | 63.444 | 18.714 | 44.730- | 71- |
| | Contributo Socrates | 16.000 | 16.000 | - | - |
| | Contributo misura 19 Leader PSR 2014-2020 Regione E-R | 130.000 | 269.291 | 139.291 | 107 |
| | Contributo progetto Rural Growth Interreg Europe 2014-2020 | - | 21.524 | 21.524 | - |
| | Contributo Flag FEAMP 2014-2020 | - | 48.000 | 48.000 | - |
| | Contributo Primavera slow 2016 | - | 41.000 | 41.000 | - |
| | Altri crediti | 26.062 | 6.509 | 19.553- | 75- |
| | Erario c/liquidazione Iva | 135.869 | 27.160 | 108.709- | 80- |
| | Erario c/Iva da compensare | - | 10.730 | 10.730 | - |
| | Recupero somme erogate D.L. 66/2014 | - | 62 | 62 | - |
| | Ritenute subite | - | 9.311 | 9.311 | - |
| | Erario c/acconti IRES | - | 1.624 | 1.624 | - |
| | Erario c/acconti IRAP | 3.179 | 3.429 | 250 | 8 |
| | Crediti per imposte anticipate | 25.504 | 23.927 | 1.577- | 6- |
| | Fondo svalutaz. crediti verso clienti | 424- | 596- | 172- | 41 |
| | **Totale** | **737.791** | **699.978** | **37.813-** | |

Si attesta che non esistono crediti di cui all'art. 2427 n.6 del codice civile di durata superiore ai cinque anni

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|
| Totale disponibilità liquide | 158.681 | 34.006 | 192.687 |

# Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

# Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

## Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni | Altre variazioni - Incrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|---|---|---|---|---|
| Capitale | 119.059 | - | 30.941 | - | 150.000 |
| Riserva legale | 9.574 | 31 | - | - | 9.605 |
| Riserve statutarie | 11.173 | 124 | - | - | 11.297 |
| Riserva da arrotondamento | 1 | (1) | - | - | - |
| Versamento in conto futuro aumento di capitale | - | | 14.309 | | 14.309 |
| Totale altre riserve | 1 | (1) | 14.309 | - | 14.309 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 154 | (154) | - | 590 | 590 |
| **Totale** | **139.961** | **-** | **45.250** | **590** | **185.801** |

Nella seduta del 20 ottobre 2015, l'Assemblea dei soci ha deliberato l'aumento riservato di capitale sociale da euro 119.059,10 ad euro 150.000,00, fissando il termine del 31 dicembre 2016 per la raccolta delle sottoscrizioni.

Scaduto il termine suddetto, secondo prassi, sulla base delle richieste espresse, le quote "inoptate" sono state offerte ai soci in proporzione alle quote possedute.

Per quanto riguarda i Comuni Alfonsine e di Cervia, parte del versamento effettutato è stato imputato alla riserva "futuro aumento di capitale sociale", rispettivamente per euro euro 2.871,32 e per euro 11.437,78

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | per altre ragioni |
| **Capitale** | 150.000 | Capitale | B | 150.000 | 1.275 |
| **Riserva legale** | 9.605 | Utili | B | 9.605 | - |

| | Importo | Origine / natura | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | per altre ragioni |
| **Riserve statutarie** | 11.297 | Utili | A;B;C | 11.297 | - |
| **Altre riserve** | | | | | |
| **Versamenti in conto futuro aumento di capitale** | 14.309 | Capitale | A | 14.309 | - |
| **Totale altre riserve** | 14.309 | Capitale | A | 14.309 | - |
| **Totale** | 185.211 | | | 185.211 | 1.275 |
| **Quota non distribuibile** | | | | 173.914 | |
| **Residua quota distribuibile** | | | | 11.297 | |

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

| Descrizione | Dettaglio | Consist. iniziale | Consist. finale | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|
| *Debiti* | | | | | |
| | Banca c/anticipazioni | 1.111 | - | 1.111- | 100- |
| | Finanz.a medio/lungo termine bancari | 500.000 | 500.000 | - | - |
| | Fornitori | 24.865 | 24.315 | 550- | 2- |
| | Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e assim. | 5.351 | 6.633 | 1.282 | 24 |
| | Erario c/ritenute su TFR | - | 90 | 90 | - |
| | Erario c/ritenute su redditi lav. auton. | 300 | 115 | 185- | 62- |
| | Erario c/imposte sostitutive | 39 | - | 39- | 100- |
| | Erario c/Ires | 4.079 | - | 4.079- | 100- |
| | INPS dipendenti | 6.234 | 6.703 | 469 | 8 |
| | INPS collaboratori | 1.311 | 1.562 | 251 | 19 |
| | INAIL dipendenti/collaboratori | 134 | 98 | 36- | 27- |
| | Enti previdenzili e assistenziali vari | 406 | 406 | - | - |
| | Fondo EST | 52 | 48 | 4- | 8- |
| | Debiti Enti Previdenziali | 28 | 29 | 1 | 4 |
| | Anticipi da clienti terzi e fondi spese | 20.785 | 9.676 | 11.109- | 53- |
| | Debiti verso amministratori | 5.177 | 5.663 | 486 | 9 |
| | Debito v/carte di credito | 417 | 413 | 4- | 1- |
| | Debiti v/AdG Slowtourism cof. Fesr | 12.822 | 12.822 | - | - |
| | Debiti v/ATS FLAG costa E-R | - | 15.350 | 15.350 | - |
| | Debiti diversi verso terzi | 13.484 | 10.129 | 3.355- | 25- |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Personale c/retribuzioni | 10.339 | 10.737 | 398 | 4 |
| | Dipendenti c/ferie e permessi | 5.466 | 10.924 | 5.458 | 100 |
| | Dipendenti c/rateo 13^ e 14^ | 6.214 | 6.627 | 413 | 7 |
| | Debiti vs soci per capitale da rimbors. | 1.275 | 1.275 | - | - |
| | **Totale** | **619.889** | **623.615** | **3.726** | |

## Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

# Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi,

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

| | IRES | IRAP |
|---|---|---|
| Risultato prima delle imposte | 10.850 | |
| Aliquota teorica (%) | 27,50 | |
| Imposta IRES | 2.984 | |
| Saldo valori contabili IRAP | | 239.770 |
| Aliquota teorica (%) | | 3,90 |
| Imposta IRAP | | 9.351 |
| Differenze temporanee imponibili | | |
| - Incrementi | - | - |
| - Storno per utilizzo | - | - |
| - Escluse | - | - |
| *Totale differenze temporanee imponibili* | - | - |
| Differenze temporanee deducibili | | |
| - Incrementi | 6.959 | - |
| - Storno per utilizzo | - | - |
| *- Escluse* | - | - |
| *Totale differenze temporanee deducibili* | *6.959* | - |
| *Var.ni permanenti in aumento* | *13.014* | *67.643* |
| *Var.ni permanenti in diminuzione* | *10.721* | - |
| Totale imponibile | 20.102 | 307.413 |
| Utilizzo perdite esercizi precedenti | - | |
| Altre variazioni IRES | - | |
| Valore imponibile minimo | - | - |
| Deduzione ACE/Start-up | 803 | |
| *Altre deduzioni rilevanti IRAP* | | *220.811* |
| Totale imponibile fiscale | 19.299 | 86.602 |
| Totale imposte correnti reddito imponibile | 5.307 | 3.377 |
| Detrazione | - | |
| Imposta netta | 5.307 | - |
| Aliquota effettiva (%) | 48,91 | 1,41 |

## Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

# Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

| | IRES |
|---|---|
| A) Differenze temporanee | |
| Totale differenze temporanee deducibili | 99.700 |
| Differenze temporanee nette | (99.700) |
| B) Effetti fiscali | |
| Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio | 25.504 |
| Imposte differite (anticipate) dell'esercizio | (1.576) |
| Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio | 23.928 |

# Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

| Descrizione | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatasi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES |
|---|---|---|---|---|---|
| Interessi passivi indeducibili riportabili | 92.742 | 6.958 | 99.700 | 24,00% | 1.576 |

La fiscalità differita sugli interessi passivi non dedotti e riportabili al 31/12/2015, pari ad euro 92.742, è stata ricalcolata utilizzando l'aliquota del 24%. L'adeguamento, pari ad euro 3.246,00, è stato in parte compensato dall' effetto fiscale sull'incremento degli interessi non deducibili dell'esercizio, pari ad euro 1.670,00

# Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

## Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

| | Numero medio |
|---|---|
| Dirigenti | 1 |
| Impiegati | 4 |
| Totale Dipendenti | 5 |

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

| | Amministratori | Sindaci |
|---|---|---|
| Compensi | 33.466 | 14.858 |

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

E'stata presentata un fideiussione, per un valore di euro 5.163,93 a garanzia del contratto sottoscritto con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'assistenza tecnica fornita da Delta 2000 a supporto della gestione del progetto Energy @school programma Interreg Central Europe CTE 2014/2020.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

## Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

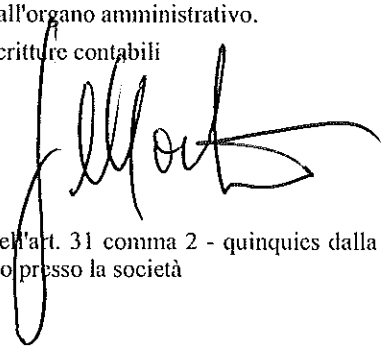
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 29,50 alla riserva legale;
euro 560,54 alla riserva straordinaria

# Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili



Per il Consiglio di Amministrazione

Lorenzo Marchesini, Presidente

Il sottoscritto dott. Tullio Chiesa, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies dalla Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

# Dichiarazione di conformità del bilancio

# DELTA 2000 - SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Sede legale: Strada del Mezzano 10 OSTELLATO (FE)
Iscritta al Registro Imprese di FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto € 150.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01358060380

# Relazione sulla gestione

*Bilancio Abbreviato al 31/12/2016*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

## Informativa sulla società

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnlare alla Vostra attenzione.

### Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

| Voce | Esercizio 2016 | % | Esercizio 2015 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAPITALE CIRCOLANTE** | **892.665** | **98,05 %** | **896.597** | **97,90 %** | **(3.932)** | **(0,44) %** |
| **Liquidità immediate** | **192.687** | **21,16 %** | **158.681** | **17,33 %** | **34.006** | **21,43 %** |
| Disponibilità liquide | 192.687 | 21,16 % | 158.681 | 17,33 % | 34.006 | 21,43 % |
| **Liquidità differite** | **699.978** | **76,88 %** | **737.916** | **80,58 %** | **(37.938)** | **(5,14) %** |
| Crediti verso soci | | | | | | |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine | 699.978 | 76,88 % | 737.791 | 80,56 % | (37.813) | (5,13) % |
| Crediti immobilizzati a breve termine | | | | | | |

| Voce | Esercizio 2016 | % | Esercizio 2015 | % | Variaz. assoluta | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita | | | | | | |
| Attività finanziarie | | | | | | |
| Ratei e risconti attivi | | | 125 | 0,01 % | (125) | (100,00) % |
| Rimanenze | | | | | | |
| **IMMOBILIZZAZIONI** | **17.798** | **1,95 %** | **19.195** | **2,10 %** | **(1.397)** | **(7,28) %** |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 14.048 | 1,54 % | 15.945 | 1,74 % | (1.897) | (11,90) % |
| Immobilizzazioni finanziarie | 3.750 | 0,41 % | 3.250 | 0,35 % | 500 | 15,38 % |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine | | | | | | |
| **TOTALE IMPIEGHI** | **910.463** | **100,00 %** | **915.792** | **100,00 %** | **(5.329)** | **(0,58) %** |

## Stato Patrimoniale Passivo

| Voce | Esercizio 2016 | % | Esercizio 2015 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **CAPITALE DI TERZI** | **724.662** | **79,59 %** | **775.831** | **84,72 %** | **(51.169)** | **(6,60) %** |
| **Passività correnti** | **623.615** | **68,49 %** | **687.389** | **75,06 %** | **(63.774)** | **(9,28) %** |
| Debiti a breve termine | 623.615 | 68,49 % | 619.889 | 67,69 % | 3.726 | 0,60 % |
| Ratei e risconti passivi | | | 67.500 | 7,37 % | (67.500) | (100,00) % |
| **Passività consolidate** | **101.047** | **11,10 %** | **88.442** | **9,66 %** | **12.605** | **14,25 %** |
| Debiti a m/l termine | | | | | | |
| Fondi per rischi e oneri | | | | | | |
| TFR | 101.047 | 11,10 % | 88.442 | 9,66 % | 12.605 | 14,25 % |
| **CAPITALE PROPRIO** | **185.801** | **20,41 %** | **139.961** | **15,28 %** | **45.840** | **32,75 %** |
| Capitale sociale | 150.000 | 16,48 % | 119.059 | 13,00 % | 30.941 | 25,99 % |
| Riserve | 35.211 | 3,87 % | 20.748 | 2,27 % | 14.463 | 69,71 % |
| Utili (perdite) portati a nuovo | | | | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 590 | 0,06 % | 154 | 0,02 % | 436 | 283,12 % |
| Perdita ripianata dell'esercizio | | | | | | |
| **TOTALE FONTI** | **910.463** | **100,00 %** | **915.792** | **100,00 %** | **(5.329)** | **(0,58) %** |

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| Copertura delle immobilizzazioni | 1.043,94 % | 729,15 % | 43,17 % |

| INDICE | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| Indice di indebitamento | 3,90 | 5,54 | (29,60) % |
| Mezzi propri su capitale investito | 20,41 % | 15,28 % | 33,57 % |
| Oneri finanziari su fatturato | 38,80 % | 144,43 % | (73,14) % |
| Indice di disponibilità | 143,14 % | 130,44 % | 9,74 % |
| Margine di struttura primario | | | |
| Indice di copertura primario | | | |
| Margine di struttura secondario | | | |
| Indice di copertura secondario | | | |
| Capitale circolante netto | | | |
| Margine di tesoreria primario | | | |
| Indice di tesoreria primario | 143,14 % | 130,44 % | 9,74 % |

# Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

## Conto Economico

| Voce | Esercizio 2016 | % | Esercizio 2015 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **VALORE DELLA PRODUZIONE** | **521.939** | **100,00 %** | **708.549** | **100,00 %** | **(186.610)** | **(26,34) %** |
| - Consumi di materie prime | 770 | 0,15 % | 1.736 | 0,25 % | (966) | (55,65) % |
| - Spese generali | 270.941 | 51,91 % | 474.067 | 66,91 % | (203.126) | (42,85) % |
| **VALORE AGGIUNTO** | **250.228** | **47,94 %** | **232.746** | **32,85 %** | **17.482** | **7,51 %** |
| - Altri ricavi | 480.652 | 92,09 % | 685.352 | 96,73 % | (204.700) | (29,87) % |
| - Costo del personale | 212.744 | 40,76 % | 171.446 | 24,20 % | 41.298 | 24,09 % |
| - Accantonamenti | | | | | | |
| **MARGINE OPERATIVO LORDO** | **(443.168)** | **(84,91) %** | **(624.052)** | **(88,07) %** | **180.884** | **(28,99) %** |
| - Ammortamenti e svalutazioni | 3.468 | 0,66 % | 3.346 | 0,47 % | 122 | 3,65 % |
| **RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)** | **(446.636)** | **(85,57) %** | **(627.398)** | **(88,55) %** | **180.762** | **(28,81) %** |
| + Altri ricavi | 480.652 | 92,09 % | 685.352 | 96,73 % | (204.700) | (29,87) % |
| - Oneri diversi di gestione | 7.162 | 1,37 % | 15.607 | 2,20 % | (8.445) | (54,11) % |
| **REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA** | **26.854** | **5,15 %** | **42.347** | **5,98 %** | **(15.493)** | **(36,59) %** |
| + Proventi finanziari | 16 | | 23 | | (7) | (30,43) % |
| + Utili e perdite su cambi | | | | | | |

| Voce | Esercizio 2016 | % | Esercizio 2015 | % | Variaz. assolute | Variaz. % |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)** | **26.870** | **5,15 %** | **42.370** | **5,98 %** | **(15.500)** | **(36,58) %** |
| + Oneri finanziari | (16.020) | (3,07) % | (33.504) | (4,73) % | 17.484 | (52,18) % |
| **REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE** | **10.850** | **2,08 %** | **8.866** | **1,25 %** | **1.984** | **22,38 %** |
| + Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | | | | |
| **REDDITO ANTE IMPOSTE** | **10.850** | **2,08 %** | **8.866** | **1,25 %** | **1.984** | **22,38 %** |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio | 10.260 | 1,97 % | 8.712 | 1,23 % | 1.548 | 17,77 % |
| **REDDITO NETTO** | **590** | **0,11 %** | **154** | **0,02 %** | **436** | **283,12 %** |

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE | Esercizio 2016 | Esercizio 2015 | Variazioni % |
|---|---|---|---|
| R.O.E. | 0,32 % | 0,11 % | 190,91 % |
| R.O.I. | (49,06) % | (68,51) % | (28,39) % |
| R.O.S. | 65,04 % | 182,55 % | (64,37) % |
| R.O.A. | 2,95 % | 4,62 % | (36,15) % |
| E.B.I.T. NORMALIZZATO | | | |
| E.B.I.T. INTEGRALE | 26.870,00 | 42.370,00 | (36,58) % |

# Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

## Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

## Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono di seguito i principali indicatori non finanziari, relativi all'attività specifica svolta dalla società, con particolare riferimento ai seguenti progetti realizzati nell'esercizio:

## MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" PSR REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2014-2020

**Sottomisura 19.4.01 – Costi di Esercizio lettera d) del Reg. UE 1303/2013**

A seguito della candidatura della SSLL *"Una strategia per il turismo sostenibile nel Delta emiliano-romagnolo: prendiamocene cura!"* approvata a valere sulla Misura 19 del PSR per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020, con DGR N. 926/2016 del 26.01.2016, sono state realizzate le seguenti attività:

**Funzionamento**: attività di ordinaria amministrazione, strettamente connessa all'attuazione della SSLL e del PAL, coordinamento, supervisione ed attività di funzionamento degli organi istituzionali del GAL (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Presidenza, Collegio dei Revisori). Nel mese di gennaio 2016 il GAL DELTA 2000, ha adottato anche il Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, con il quale, attraverso l'implementazione di un processo di risk management sono stati misurati e stimati i potenziali rischi che possono influenzare le attività e gli obiettivi dell'organizzazione e sono state sviluppate apposite strategie per governarli, al fine di prevenire e contrastare il rischio di corruzione. Il Piano è diventato parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'ex D.Lgs. 231/2001, adottato nel 2015, nella più ampia politica aziendale di sensibilizzazione alla gestione trasparente e corretta della Società, nel rispetto della normativa vigente e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

In particolare riassumiamo sinteticamente i dati riferiti alle principali attività svolte, nel corso dell'esercizio 2016, che sono i seguenti:

- **Riunioni dell'Assemblea dei Soci n. 3,** in data 27 aprile per approvazione del Bilancio dell'esercizio 2015, 13 settembre per approvazione adesione alla ATS in qualità di capofila del partenariato FLAG "COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA", in attuazione del programma operativo a valere sul FEAMP 2014/2020. Reg. (UE) N. 1303/2013 e Reg. (UE) N. 508/2014 e informazioni in merito all'avvenuta selezione del GAL e della "Strategia di sviluppo Locale per il Delta emiliano-romagnolo" a valere sulla Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna; in data 15 dicembre per approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017 e richiesta di contribuzione per l'anno 2017;
- **Riunioni del Consiglio di Amministrazione n. 7** rispettivamente in data: 27 gennaio, 23 marzo, 8 aprile, 28 giugno, 13 settembre, 14 novembre e 13 dicembre;
- Incontri gruppi tecnici e incontri tecnici di lavoro con rappresentanti dei soggetti istituzionali del territorio ed incontri collegiali con Associazioni di categoria ed altri enti locali e territoriali. In totale il GAL DELTA 2000 ha organizzato e partecipato a **n. 34 incontri tecnici**.
- **Il GAL DELTA 2000 è stato individuato quale rappresentante dei GAL emiliano-romagnoli** ed ha pertanto organizzato incontri e svolto attività di coordinamento per confrontarsi su tematiche comuni, partecipa inoltre al Comitato di Sorveglianza del PSR in qualità di membro rappresentante dei GAL

A seguito dell'approvazione della SSLL presentata, nel 2016 la struttura tecnica del GAL composta da 5 dipendenti, ha provveduto alla realizzazione della seconda fase ed ha predisposto e presentato il Piano di Azione Locale, il concentrandosi prevalentemente sulle seguenti attività:

- partecipazione ad incontri con l'ADG finalizzati a verificare e approfondire aspetti inerenti al SSLL e il PAL, organizzazioni di incontri con operatori pubblici e privati del territorio per dare continuità alle attività di consultazione e di confronto,
- informazione al partenariato ed ai cittadini in merito all'approvazione della SSLL,
- predisposizione della documentazione di sintesi della SSLL e del PAL per confronti diretti con i soci, tramite incontri collegiali e pubblici,
- realizzazione delle attività di amministrazione e di segreteria a supporto delle iniziative,
- predisposizione delle schede per ogni azione ordinaria e specifica in attuazione della SSLL approvata sulla base delle modulistica regionale,
- partecipazione alla fase di negoziazione con i referenti regionali e confronto con gli altri GAL emiliano-romagnoli circa le procedure di attuazione e possibili progetti di cooperazione congiunta su temi ed obiettivi comuni,
- messa a punto del piano operativo triennale 2017-2020 finalizzato alla redazione degli schemi di bandi, dei progetti a regia diretta e a convenzione,
- avvio rapporti con potenziali partners a livello nazionale ed internazionale per la definizione di progetti di cooperazione,
- organizzazione e realizzazione incontri con operatori pubblici e privati interessati ad ottenere informazioni sull'attuazione del PAL,
- attuazione di azioni di informazione e pubblicità attraverso: la redazione delle prime newsletter relative alle opportunità di finanziamento per lo sviluppo rurale che interessano l'area Leader (sono state realizzati n. 9 Newsletters da Marzo 2016 a Settembre 2016) oltre alla realizzazione di una targa informativa dedicata alla Mis.19 nel rispetto delle linee guida e delle normativa di riferimento;

- predisposizione delle prime proposte di bando e di progetti a regia diretta e a convenzione che sono stati presentati a dicembre 2016 e gennaio 2017 all'Autorità di Gestione, con richiesta di parere di conformità al NUcleo TEcnico Leader (NUTEL) Interdirezionale, appositamente costituito a supporto dell'attuazione della Mis. 19.
- predisposizione e presentazione della domanda di pagamento di cui alla Misura 19.1.01 "Costi di preparazione della Strategia di Sviluppo "Locale"
- predisposizione e presentazione delle domande di sostegno di cui alla Misura 19.4.01 "Costi di esercizio" e 19.4.02 "Costi di animazione".

Nel corso del 2016 la struttura tecnica del GAL incaricata per l'attuazione del PAL ha partecipato ad iniziative di aggiornamento ed incontri informativi indetti dalla Regione Emilia Romagna e da AGREA, al fine di condividere strumenti e procedure per l'attuazione del PAL coerentemente con i disposti normativi vigenti.

**Sottomisura 19.4.02 – Costi di Animazione lettera e) del Reg. UE 1303/2013**

Le attività di Animazione sono partite, come previsto dalle disposizioni attuative di Misura, successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno, nel mese di ottobre 2016. Le principali attività svolte sono state rivolte ad informare, sensibilizzare, orientare, stimolare gli attori locali e favorire l'integrazione tra le politiche di sviluppo pubblico-private e la gestione delle risorse pubbliche e dei programmi di finanziamento a disposizione del territorio, in modo da collegare le risorse del Leader con gli altri strumenti a sostegno dello sviluppo locale. Le attività degli animatori sono state svolte presso lo sportello informativo istituito presso la sede del GAL e mediante incontri itineranti presso le sedi dei soci sul territorio Leader delle Province di Ferrara e Ravenna; sono stati incontrati operatori locali, rappresentanti di imprese, associazioni di categoria e referenti di enti pubblici, complessivamente sono stati ricevuti n. 37 operatori. Inoltre sono stati monitorati numerosi contatti e-mail e telefonate per le richieste di informazioni riferite all'attuazione della SSLL e del Piano di Azione Locale Leader.

In particolare le attività di animazione realizzate nel periodo dal 26 ottobre al 31 dicembre 2016 sono state le seguenti:

- ✓ Azioni di monitoraggio ed aggiornamento relativi alle fonti di finanziamento ai diversi livelli,
- ✓ Aggiornamento Banca Dati Imprese/Progetti,
- ✓ Realizzazione e gestione di strumenti di informazione e comunicazione, tra cui i primi due numeri del bollettino informativo semestrale,
- ✓ Implementazione ed aggiornamento del sito del GAL www.deltaduemila.net.
- ✓ Preparazione e diffusione delle newsletter (n.2 numeri riferite ai periodi di ottobre e novembre) illustranti le opportunità avviate dal PSR 2014/2020 e dalla Misura 19.
- ✓ comunicati stampa/uscite sulla stampa
- ✓ partecipazione seminari e workshop nazionali

**Periodo di attuazione della SSLL e del Piano di Azione LEADER**: 2014/2020

**Importo complessivo del PAL (SSLL ammessa di cui alla** Determinazione regionale Num. 926/2016 del 26.01.2016) Euro 10.738.648,00 di risorse pubbliche.

**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2016 da DELTA 2000 a valere sulla Misura 19:** euro 216.291,00,

di cui Euro 201.291,00 per le attività di gestione e funzionamento in attuazione della sottomisura 19.4.01 ed Euro 15.000,00 per la realizzazione delle attività di animazione di cui alla sottomisura 19.4.02

## EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2016 E FIERA DEL BIRDWATCHING E DEL TURISMO NATURALISTICO EDIZIONE 2016

Nel 2016 è stata confermata l'iniziativa promozionale "Eventi di Primavera Slow" finalizzata alla fruizione del territorio del Parco del Delta del Po emiliano-romagnolo e dintorni; è stato organizzato un ricco calendario di attività e di eventi turistici, strutturati in modo da proporre molteplici attività tematiche per ogni week end da marzo a giugno 2016, al fine di offrire ai turisti la possibilità di conoscere le molteplici offerte del territorio. Sono state circa 1.450 le proposte di visita inserite nel calendario: sono stati pianificati e promossi eventi organizzati sul territorio sia da Enti pubblici che da operatori e associazioni. Gli eventi sono stati pubblicizzati in particolar modo attraverso il sito www.primaveraslow.it, ottimizzato quest'anno anche per la consultazione tramite smartphone e tablet, e tramite materiali promozionale come cartoline, locandine, pubblicità sugli Autobus, inserzioni su quotidiani, comunicati stampa, social network. La costante ed intensa attività di comunicazione ha contributo a diffondere gli eventi in calendario che hanno costituito una ricca opportunità per visitare il territorio del Delta scoprendolo con diverse possibilità di fruizione.
Due sono stati i weekend clou dell'edizione 2016

1. Pasqua Slow, Parco del Delta del Po - 25, 26, 27 e 28 marzo
2. L'VIII edizione della Fiera Internazionale del Birdwatching e del Turismo Naturalistico, dal 29 aprile al 1 maggio, a Comacchio, capitale italiana del Birdwatching.

Oltre al coinvolgimento degli enti che compongono il Comitato Promotore: Province di Ferrara e Ravenna, CCIAA di Ferrara e Ravenna, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, Comune di Cervia, Comune di Comacchio, Comune di Ravenna, Regione Emilia-Romagna e APT Servizi, hanno inoltre collaborato al buon esito dell'iniziativa, i Comuni di Alfonsine, Argenta, Bagnacavallo, Berra, Codigoro, Conselice, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Fiscaglia, Mesola, Ostellato, Portomaggiore, Ravenna e Russi.
E' stato riconfermato il sostegno e patrocinio alla manifestazione delle Associazioni ambientaliste ed Organismi a livello nazionale ed internazionale (BirdLife International, LIPU Italia, WWF Italia, Legambiente, Asoer, EBN, Federparchi) di associazioni di fotografia e riviste specializzate (FIOF, Fotocult, Fotonotiziario, Manfrotto, Ottica Paoletti) oltre al patrocinio ottenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
Main Sponsor: AFNI – ASFERICO, La Rivista della Natura, Oasis, C.A.D.F. l'Acquedotto del Delta, Nature&Animals.

Anche quest'anno il territorio del Parco del Delta del Po e dintorni, si è riconfermato quale meta ideale per praticare un turismo "lento", a contatto con la natura, un territorio unico per tutti gli amanti del birdwatching e del turismo naturalistico. Sono stati oltre 183.000 gli arrivi turistici nei comuni dell'area del Delta del Po e oltre 570.000 le presenze di cui oltre circa 50.000 partecipanti sono stati monitorati agli eventi ed escursioni calendarizzate nella Primavera Slow (38.151 monitorati agli eventi di primavera + 15.000 visitatori della Fiera del Birdwatching).

**Periodo di attuazione**: primavera 2016.
**Ruolo di DELTA 2000**: Progettazione, coordinamento, realizzazione attività di promozione e comunicazione.
**Importo del progetto costi ed entrate**: Euro 121.500,00.

**Progetto FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - Programma FEAMP 2014-2020 – Regione Emila-Romagna**

DELTA 2000, d'intesa con le organizzazioni regionali del settore pesca e acquacoltura, ha agito come organismo di diritto pubblico ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013 art. 2(16), per favorire la costituzione di un partenariato FLAG della costa emiliano-romagnolo, per partecipare alla selezione delle Strategie di sviluppo locale (CLLD) in attuazione del Programma Operativo a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020.
L'accordo di partenariato Italia-Bruxelles prevede che dove coesistano una strategia Leader per lo sviluppo rurale a valere sul FEASR e una strategia per lo sviluppo locale del settore della pesca e zone costiere a valere sul FEAMP, ed esista già una struttura di gestione, la stessa possa gestire entrambe le strategie.
DELTA 2000, per il proprio vissuto degli ultimi anni e come ente gestore di GAL e GAC nella precedente programmazione, possedendo le competenze ultra-decennali nella progettazione e gestione di programmi per lo sviluppo locale, così come previsto dai regolamenti Europei sull'approccio CLLD, ha ottenuto il favore delle principali organizzazioni del settore ittico e alcuni Comuni dell'area costiera per essere lo strumento tecnico-operativo, di supporto alla costituzione del nuovo FLAG, operando in stretta sinergia con le organizzazioni del settore, le amministrazioni interessate dai territori costieri, altre organizzazioni e rappresentanti della società civile ed ha inoltre espletato le fasi si costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo denominata FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. La scelta di affidare al GAL la gestione del FLAG consente di evitare la duplicazione di ruoli, funzioni, organismi e di valorizzare l'esperienza nelle attività di animazione e comunicazione, nonché di gestione finanziaria e funzionamento gestionale.
DELTA 2000 ha proceduto nella fase di predisposizione della Strategia di Sviluppo Locale ad organizzare incontri capillari e diffusi sull'intero territorio costiero in stretta sinergia con i Comuni interessati e con la componente privata del settore pesca e acquacoltura, di altri settori quali artigianato, commercio, turismo, e della società civile.
Per tutta l'estate 2016 DELTA 2000 ha svolto attività di consultazione e progettazione della Strategia di Sviluppo locale nel settore della pesca e dell'acquacoltura candidata a valere sul bando pubblicato dalla Regione Emilia-Romagna con scadenza nel mese di settembre 2016.

**TERRITORIO COINVOLTO**

Il territorio del FLAG comprende tutta la fascia costiera della Regione Emilia Romagna, dal Comune di Goro al Comune di Cattolica, per complessivi 130 km. Territori dove la pesca e l'allevamento ittico lagunare hanno una pluriseccolare tradizione in questa area con pesca a strascico, volante, draga idraulica, pesca con attrezzi da posta. Rilevante è l'attività dell'acquacoltura e della maricoltura con due attività prevalenti: l'allevamento su fondali lagunari di vongola verace e l'allevamento in sospensione in mare di mitili. Unitamente alla pesca, grazie anche alle caratteristiche ambientali e geografiche, lo sviluppo economico è stato strettamente connesso con il turismo in particolare con l'offerta di turismo balneare costiero estivo.

**LA COMPOSIZIONE DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Il FLAG è costituito da un partenariato pubblico-privato che coinvolge enti pubblici, operatori privati del settore della pesca e dell'acquacoltura, altri settori e rappresentanti della società civile, così come previsto dal FEAMP.
Con atto notarile registrato in data 19 settembre 2016, è stata costituita l'Associazione temporanea di Scopo, denominata **"FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"** che riunisce n. 31 rappresentanti del settore socio-economico locale, privati e pubblici, per una strategia integrata di sviluppo locale. Compongono il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna i **seguenti** associati:

- GAL DELTA 2000 (Soggetto Capofila),
- Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico e Cattolica,
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po,
- A.G.C.I. Ass.Gen.Coop. Italiane - Associazione Interprovinciale Ravenna e Ferrara, FEDERPESCA - Federazione Nazionale delle imprese di pesca, Legacoop Agroalimentare Nord-Italia, Legacoop Emilia-Romagna, Legacoop Estense, Legacoop Romagna
- Consorzio Mitilicoltori dell'Emilia Romagna
- ASCOM CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA DELLA PROVINCIA DI FERRARA
- Coldiretti Emilia-Romagna, Confcooperative Emilia-Romagna, Confcooperative Ferrara, Confcooperative Forlì-Cesena, Confcooperative Ravenna, Confcooperative Rimini,
- ARCI PESCA F.I.S.A. - Federazione Italiana Sport ed Ambiente
- ENDAS,

- FAI CISL Emilia-Romagna,
- FONDAZIONE FLAMINIA,
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

**OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Gli obiettivi strategici e le misure di intervento della Strategia di Sviluppo Locale e del relativo Piano di Azione sono stati definiti sulla base dei bisogni del territorio, emersi nel corso della consultazione locale. Il FLAG si pone come il principale strumento di sostegno alla nuova Politica Comune della Pesca (PCP) che cercherà, tra il 2014 e il 2020, di migliorare la sostenibilità sociale, economica e ambientale dei mari e delle coste in Europa sostenendo i progetti locali, le aziende e le comunità in loco.

Il Piano di Azione è finalizzato alla qualificazione delle marinerie e delle produzioni ittiche, sia della pesca che dell'acquacoltura, per aumentarne la competitività territoriale, incrementare la redditività dei pescatori e degli acquacoltori, contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura, sostenendo anche processi di diversificazione. Tale finalità verrà perseguita attraverso le seguenti linee strategiche basate sulle seguenti parole chiave: QUALITA', VALORE AGGIUNTO, CONOSCENZA.

La strategia verrà messa in pratica attraverso la realizzazione di azioni volte a qualificazione dei luoghi di pesca e acquacoltura e miglioramento qualitativo delle produzioni ittiche **(linee str. 1 Qualità)**, interventi per favorire processi di diversificazione delle attività di pesca indirizzate ad aumentare il valore aggiunto dell'area costiera e sostenere processi innovativi che aumentino il valore aggiunto dei prodotti ittici. **(linea str. 2 valore aggiunto)**; promuovere nuove forme di conoscenza per gli operatori dell'area e i suoi amministratori nonchè promuovere forme di conoscenza verso l'esterno **(linee str. 3 Conoscenza)**

Le sfide sono la valorizzazione delle marinerie e delle loro peculiarità storiche, culturali, gastronomiche, sociali ed ambientali per contribuire a qualificare in modo integrato le risorse locali della pesca e delle attività marittime, , compreso il patrimonio culturale legato alle tradizioni locali

Il FLAG intende realizzare anche progetti di cooperazione per favorire lo scambio di esperienze e mettere a punti progetti comuni per individuare soluzioni congiunte a problematiche del settore e per la valorizzazione delle marinerie. A titolo esemplificativo: progetti rivolti alla valorizzazione e integrazione dei prodotti della terra e del mare; progettazione di strumenti permanenti di valutazione e studio delle performance della pesca e dell'acquacoltura, ecc. Altri tematismi, coerenti e in linea con gli obiettivi e la strategia di sviluppo delineata, saranno definiti congiuntamente ad altri FLAG o partners interessati a partecipare.

**LE AZIONI PREVISTE NELLA STRATEGIA DEL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

AZIONE 1.A: PROGETTAZIONE COORDINATA PER QUALIFICARE AREE DI SBARCO E IMBARCO

AZIONE 1.B: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE LUOGHI DI IMBARCO E SBARCO

AZIONE 1.C: QUALIFICAZIONE DELLE PRODUZIONI E DEI LUOGHI DOVE SI SVOLGE L'ATTIVITA' DELL'OPERATORE ITTICO

AZIONE 2.A: HABITAT MARINI VALLIVI E LAGUNARI

AZIONE 3.A: DIVERSIFICAZIONE PRODOTTI ITTICI E ATTIVITA' DELLA PESCA

AZIONE 4.A: INFORMAZIONE E FORMAZIONE

AZIONE 4.B: INTEGRAZIONE TRA PESCA TURISMO E CULTURA DELLE MARINERIE

AZIONE 4.C: RETI E GOVERNANCE

**Periodo di attuazione**: 2016/2023.
**Importo della SSL:** 5.313.000,00 Euro di contributo pubblico (compreso sostegno preparatorio).
**Importo DELTA 2000:** Euro 1.040.000,00 (Sostegno preparatorio, gestione e animazione)
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2016 da DELTA 2000:** Euro 48.000,00.

**Progetto RURAL GROWTH - increasing competitiveness of SMEs in the rural visitor economy sector – PROGRAMMA INTERREG EUROPE 2014-2020**

**Obiettivi del progetto**

Migliorare le policies per garantire uno sviluppo sostenibile, innovativo e integrato delle economie rurali e favorire l'aumento della competitività delle PMI che operano nel settore del turismo rurale

Definire programmi locali e regionali di sostegno alle PMI al fine di promuovere l'imprenditorialità e la capacità di sviluppo delle PMI che operano nel settore turistico in particolare rurale, cercando di favorire il miglioramento delle competenze/skills in ambito finanziario, imprenditoriale, marketing, capacità di accoglienza, nonché attraverso la creazione di nuove forme di offerta turistica legate al turismo sostenibile e slow, ma anche con attività di coatching e creazione di punti informativi – help desk e incubatori per le imprese;

Favorire l'avvio di nuove imprese e lo sviluppo di nuovi pacchetti di prodotti e servizi orientati ad un offerta di qualità attraverso la creazione/rafforzamento di rapporti di cooperazione e rete tra le imprese e i principali stakeholders e la costruzione di partenariati bottom-up.

Favorire l'adozione di soluzioni innovative ecocompatibili basate sui concetti di turismo lento, turismo sostenibile, eco-innovazione e nuove soluzioni basate sulle nuove ICT da parte delle PMI del settore turistico al fine di favorire una maggior competitività e agire come guida per lo sviluppo sostenibile, in grado di creare un vero e proprio valore aggiunto per le economie rurali.

**Lead Partner**

Municipality of the City of Nagykanizsa (Hungary

**Partners di progetto**

PP2 - Province of Drenthe (Netherlands)
PP3 - Savonlinna Region Federation of Municipalities (Finland)
PP4 - DELTA 2000 (Italy)
PP5 - Ayuntamiento de Medina del Campo (Spain)
PP6 - Harghita County Council (Romania)
PP7 - Advisory partner Newcastle University, Centre for Rural Economy (UK)

**Principali attività**

Fase 1: definizione delle migliori politiche relative allo sviluppo delle PMI. In questa fase ogni PPs realizzerà degli incontri con gli Stakeholder del territorio per capire le confrontarsi sulla realtà locale, sul livello di partenza e sulle "ambizioni" del territorio.
Fase 2: scambi di buone prassi. Verranno quindi organizzati degli "scambi culturali" tra Stakolder, decisori e Partner per vedere le varie modalità di successo delle politiche, per poter permettere un trasferimento di conoscenze.
Fase 3: realizzazione Piani di Azione. Verranno realizzati dei veri e propri Piani di Azione che pemettano l'attuazione delle migliori politiche individuate.

**RUOLO DI DELTA 2000**

Partner di progetto, collabora allo svolgimento delle attività di gestione del progetto di cui alla WPM (report e documentazione di progetto, piani operativi, ecc.) ed è coinvolto in tutte le fasi di attività del progetto, con particolare riferimento alla identificazione delle politiche per la promozione della competitività e dello sviluppo sostenibile delle imprese del settore turistico nei territori rurali. Per il territorio di riferimento con il presente progetto si intende individuare azioni per favorire l'occupazione e nuove imprese nelle aree rurali con riferimento alle potenzialità turistiche dei territori coinvolti e contribuire a migliorare la competitività dell'area rurale attraverso la qualità dei prodotti e servizi offerti, nonché favorire l'accesso a nuovi mercati nazionali o internazionali.

**Periodo di attuazione**: 2016/2020
**Importo complessivo del progetto:** 1.704.948,00 Euro
**Importo DELTA 2000:** 187.140,00 Euro, 11% dell'importo complessivo, di cui Euro 159.069,00 contributo del Programma ed Euro 28.071,00 di cofinanziamento nazionale.
**Importo di spesa sostenuto nell'anno 2016 da DELTA 2000:** euro 21.523,61.

Nel corso dell'esercizio 2016 DELTA 2000, ha svolto **attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto ENERGY@SCHOOL** in corso di realizzazione sul Programma INTERREG CENTRAL EUROPE, a supporto dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, soggetto capofila del progetto.

Il partenariato è così composto:
1 – UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA, ITALIA
2 – CertiMaC s.c.r.l. ITALIA
3 – Città di Bydgoszcz POLONIA
4 – Agenzia per lo sviluppo energetico KSEENA, SLOVENIA
5 – Comune di Karlovac , CROAZIA
6 – UNIBO –Dipartimento di Chimica Industriale - ITALIA
7 – Municipalità di Szolnok, Ungheria
8 – Municipalità di Újszilvás, Ungheria
9 – Città di Stuttgart, GERMANIA
10 – Città di Klagenfurt, Austria
11 – Agenzia per l'energia GEA AUSTRIA
12 – Comune di Celje, SLOVENIA

Il progetto ha **l'obiettivo** di incrementare la capacità del settore pubblico di ottimizzare i risultati in termini di efficienza energetica, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riduzione del emissioni di anidride carbonica nonché riduzione delle disparità esistenti tra le diverse regioni partners in termini di pianificazione e implementazione di politiche energetiche negli edifici pubblici, attraverso la creazione di Energy Smart Schools. E' stato individuato il settore delle costruzioni che ha un elevato potenziale di ottimizzazione energetica essendo quello che determina i maggiori consumi nell'UE ed in termini di edifici pubblici, il consumo energetico nelle scuole è la seconda più alta voce delle spese correnti. Pertanto gli obiettivi del progetto verranno realizzati attraverso l'applicazione di un approccio integrato finalizzato alla educazione e formazione degli studenti e degli operatori scolastici al fine di formare dei Senior & Junior Energy Guardians.

**Periodo di attuazione:** 2016/2019
**Importo complessivo del Progetto:** 2.581,739,75

L'incarico conferito dall'UCBR a DELTA 2000 per l'attività di assistenza tecnica alla gestione del progetto, che si concluderà nel mese di giugno 2019 e di Euro 63.000,00 IVA inclusa, per il periodo 2016-2019.
**Importo di competenza di DELTA 2000 per l'anno 2016:** euro 9.786,89 + IVA.

Inoltre la società DELTA 2000 ha svolto **attività di progettazione riferite ai programmi di cooperazione CTE 2014-2020,** mettendo a punto progetti e partecipando a partnership europee, a valere su bandi MED 1 call, CENTRAL 2 call, INTERREG EUROPE 2 call, ADRION 1 call, ed è stato selezionata come partner, nel progetto CulturRecovery finanziato dal CENTRAL 2 call sul tema degli ecomusei. Le candidature ADRION sono ancora in corso di valutazione.

## Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

## Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

## Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di rapporto di cui alla presente fattispecie.

## Azioni proprie

## Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che per l'esercizio 2017, sulla base dei progetti e programmi approvati alla data odierna, la situazione aziendale risulta la seguente:

- PAL LEADER Misura 19 PSR 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. Nel corso dell'esercizio 2017 il GAL DELTA 2000 pubblicherà i primi bandi, che sono già stati sottoposti al NUTEL regionale per la richiesta del parere di conformità, contestualmente alle schede progetto da realizzare in modalità convenzione. Il GAL sarà inoltre impegnato con la preparazione degli ulteriori bandi e dei progetti a regia diretta, che si intendono attivare già nel corso del 2017. Il GAL realizzerà inoltre le azioni di animazione e comunicazione come indicato nel piano di comunicazione allegato al PAL e quindi con sportelli informativi, workshop, newsletter, comunicati stampa, incontri bilaterali, pagina FB, sito web, ecc. e procederà alla predisposizione di una brochure informativa, di manifesti/locandine che saranno fornite ai soci al fine di affiggerle nelle proprie sedi in luoghi di passaggio del pubblico per massimizzare gli effetti della comunicazione, oltre alla pianificazione di un importante convegno sul tema turismo sostenibile e della valorizzazione del paesaggio da realizzare nel corso del 2017. L'importo complessivo di contributo per l'anno 2017 riferito alle spesa sostenuta per le attività di gestione, funzionamento ed animazione in attuazione della Misura 19 LEADER, è di complessivi € 328.709,00, di cui € 180.709,00 Misura 19.4.01, € 55.000,00 Misura 19.4.02 € 18.000,00 Misura 19.3 Azioni di supporto alla cooperazione ed € 75.000,00 progetti a regia diretta (importi complessivi allocati alle azioni Az.19.2.02.-1A € 20.000,00; Az.19.2.02.8A € 50.000,00, Az. 19.2.02.14.A € 35.000,00, di cui si presume una spesa di € 75.000,00 nel 2017).
- PAL ATS FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA - FEAMP 2014-2020 Regione Emilia-Romagna. A seguito della selezione del FLAG e l'approvazione della SSL e del Piano che è avvenuta a fine ottobre 2016, il GAL DELTA 2000 sarà impegnato nell'anno 2017 anche nell'attuazione del Piano di Azione del FLAG sulla base della convenzione che sarà sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna. L'importo complessivo di contributo programmato per l'anno 2017, per le attività di funzionamento gestione e animazione è di complessivi € 137.000,00,
- Programmazione e realizzazione degli "Eventi di Primavera Slow 2017, ricco calendario di eventi incentrati sul turismo lento in natura (escursioni a piedi, in bici, in barca, a cavallo, in pullmino elettrico, ecc.), a favore della promozione del territorio e interessando tutta l'area del Delta del Po, veneta ed emiliano-romagnola, in virtù del riconoscimento ottenuto da UNESCO Riserva della Biosfera MAB, per un importo di spesa di € 35.000,00, quale contributo messo a disposizione dal Comune di Comacchio, Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po, APT Servizi e altri Comuni;
- Progetto RURAL GROWTH approvato a valere sul Programma INTERREG Europe, nell'ambito del quale DELTA 2000 è partner con un budget assegnato di € 187.140,00, la spesa prevista per l'anno 2017 è di € 70.000,00;
- Assistenza tecnica all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per l'attuazione del progetto ENERGY GUARDIAN a valere sul programma INTERREG CENTRAL Europe, importo stabilito per l'anno 2017 € 18.900,00 IVA compresa;
- Sviluppo di progettualità su Programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020, quali ITALIA-CROAZIA, CENTRAL, MED, ecc. DELTA 2000 sta già lavorando per lo sviluppo di alcuni progetti su temi inerenti la valorizzazione delle aree fluviali in collaborazione con l'Università di Ferrara e alcune Unioni dei Comuni del ravennate, sul tema del turismo culturale, dei mestieri del mare, dell'intermodalità, ed altri tematismi da sviluppare in sinergia con i Comuni ed enti territoriali per favorire lo sviluppo territoriale con progettualità complementari alle Strategie di sviluppo definite di cui al PAL Leader 2014-2020 e FLAG 2014-2020;
- Nel II semestre si prevede inoltre l'attuazione di eventuali programmi di cooperazione CTE approvati quale

CulturRecovery finanziato nell'ambito del programma Central Europe 2014-2020 con capofila Comune di Cervia, il cui budget allocato al 2017 sarà definito a seguito della sottoscrizione del Partnership Agreement.

Anche nel 2017 DELTA 2000 sarà impegnata in progetti e attività che prevedono anticipazione finanziaria, pertanto sarà necessario avvalersi di appositi strumenti di finanziamento in grado di mantenere in essere un'adeguata esposizione bancaria, per il periodo fino all'avvenuta liquidazione dei contributi da incassare riferiti ai rispettivi progetti in essere. Pertanto in considerazione degli oneri finanziari passivi che andranno a gravare sul Bilancio di esercizio e di ulteriori costi di gestione non rendicontabili sui progetti (imposte e tasse, ammortamenti, spese legali, altri oneri finanziari, imprevisti, ecc.), si è reso indispensabile il sostegno dei Soci, come da proposta approvata dall'Assemblea dei Soci con delibera in data 15 dicembre 2016.
La allocazione del contributo di Euro 98.000,00 richiesto ai Soci per il 2017, sarà pertanto utilizzato a copertura dei costi non rendicontabili sui programmi approvati e per lo sviluppo di nuovi progetti.
Di seguito si riporta la previsione economica riferita all'esercizio 2017:

| **PREVISIONE COSTI 2017** | IMPORTO |
|---|---|
| COSTI GENERALI DI GESTIONE | 70.000,00 |
| COSTI PERSONALE DIPENDENTE (COMPRESO ONERI CARICO DITTA) | 230.000,00 |
| COSTI ORGANI SOCIETARI, COLLEGIO REVISORI e ODV | 70.000,00 |
| ONERI FINANZIARI, IMPOSTE E TASSE, COSTI NON RENDICONTABILI | 75.000,00 |
| ALTRE SPESE e IMPREVISTI | 12.000,00 |
| COSTI ORGANIZZAZIONE EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2017 | 35.000,00 |
| COSTI PROGETTI R.D. Misura 19 | 75.000,00 |
| COLLABORAZIONI ESTERNE E COSTI DI COMUNICAZIONE | 57.277,00 |
| SPESE SVILUPPO PROGETTI E GESTIONE | 38.500,00 |
| **TOTALE COSTI PREVISTI** | **662.777,00** |
| **PREVISIONE RICAVI 2017** | IMPORTO |
| PAL LEADER MISURA 19.4 PSR 2014-2020 | 328.709,00 |
| Misura 19.4.01 € 180.709,00 + 19.4.02 € 55.000,00+ Progetti RD € 75.000+ Coop, 18.000,00 | 0 |
| FLAG FEAMP 2014/2020 | 137.000,00 |
| PROGETTO EVENTI DI PRIMAVERA SLOW 2017 – CONTRIBUTI ENTI PROMOTORI | 35.000,00 |
| PROGETTO RURAL GROWTH (INTERREG EUROPE) | 48.577,00 |
| CORRISPETTIVO ASSISTENZA TECNICA UCBR ENERGY@SCHOOL (CENTRAL UE) | 15.491,00 |
| CONTRIBUTO SOCI | 98.000,00 |
| **TOTALE RICAVI PREVISTI** | **662.777,00** |
| ***DIFFERENZA COSTI E RICAVI*** | ***0,00*** |

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Rischio di liquidità
I principali fattori che influenzano la liquidità sono da una parte le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impegni finanziari.
I fabbisogni di liquidità sono costantemente monitorati. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa o di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di credito
Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è periodicamente monitorato dalla funzione amministrativa.

Rischio di cambio
La società non è esposta a rischi sul tasso di cambio in quanto il flusso dei ricavi e i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in euro.

Rischio tasso di interesse
L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativa

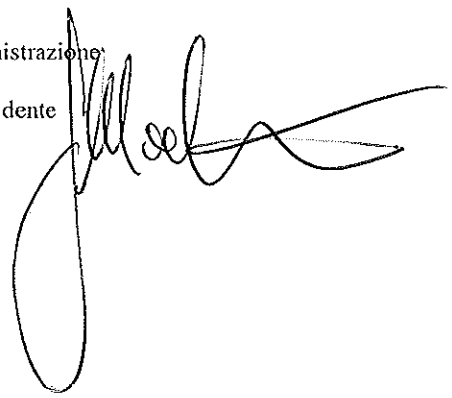
## Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione:

Lorenzo Marchesini, Presidente



**DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

**Sede Legale: Strada Mezzano 10 - OSTELLATO (FE)**
Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA
C.F. e numero iscrizione: 01358060380
Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 150300
Capitale Sociale sottoscritto €: 150.000 Interamente versato
Partita IVA: 01358060380

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci**
**al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

## Sezione A

### Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio e del fatto che esso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Responsabilità del revisore*

È responsabilità del Collegio Sindacale esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale svolta.

Il Collegio Sindacale ha svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio

d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Collegio Sindacale ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

*Giudizio*

A giudizio del Collegio Sindacale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2016, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Richiamo di Informativa*

Si evidenzia che, come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa:

- l'assemblea dei soci ha deliberato in data 20 ottobre 2015 la riduzione del Capitale Sociale in seguito al recesso di alcuni soci e il contestuale aumento dello stesso fino a euro 150.000 con termine delle sottoscrizioni al 31 dicembre 2016; a tale data il Capitale sottoscritto e versato ammonta a Euro 150.000;

- l'Organismo Italiano di contabilità (OIC) ha aggiornato nel corso del mese di dicembre 2016 i principi contabili nazionali sulla base delle disposizione contenute nel D.Lgs. n. 139/2015 (che ha recepito la direttiva europea n. 34/2013/UE) il quale ha introdotto norme contabili nuove che sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016; tali innovazioni hanno anche comportato la modifica degli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, pertanto ai fini del rispetto del principio della comparabilità le voci dell'esercizio 2015 sono state riclassificate, ove opportuno, secondo quanto richiesto dai nuovi principi.

*Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

Il Collegio Sindacale ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L., con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre

2016. A giudizio del Collegio Sindacale la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società DELTA 2000 SOCIETA' CONSORTILE A R.L. al 31 dicembre 2016.

## Sezione B

### Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Tenuto conto delle dimensioni e delle specificità dell'azienda, si precisa che nella fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza si sono valutati i rischi potenzialmente connessi rispetto alla tipologia dell'attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile adottata. Dunque si è proceduto a verificare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto l'esercizio precedente;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'assenza di ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale; nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante e con particolare attenzione all'andamento delle

società debitrici oggetto di procedure concorsuali. Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella società si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

**B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti se non per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.Lgs 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che non esistono costi di impianto e di ampliamento iscritti in bilancio;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che con esistono costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale i iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- è stato posto in essere un periodico scambio di informativa con l'organismo di vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs 231/2001 e con il responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione è conforme alla legge.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 590.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio Sindacale sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Ostellato, lì 11/04/2017

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Gianni Berton